

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 79 (2007)
Heft: 3

Vereinsnachrichten: Nominato il nuovo presidente STU : il testimone passa dal col Franco Valli al col SMG Marco Netzer

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 02.05.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Nominato il nuovo presidente STU Il testimone passa dal col Franco Valli al col SMG Marco Netzer

Davanti a oltre duecento presenti sabato 12 maggio 2007 si è svolta nella palestra Vacchini della Caserma di Losone la consueta Assemblea generale ordinaria della Società ticinese degli Ufficiali. L'anno scorso dopo aver festeggiato al Dazio Grande di Rodi-Fiesso il ritorno dei vessilli dei reparti ticinesi in Ticino, anche in questa occasione si è unito l'evento con una circostanza particolare: il congedo dalla Caserma di Losone, definitivamente chiusa e smantellata.

Oltre a questo vi era un'importante trattanda all'ordine del giorno. Dopo 6 anni di ininterrotta presidenza il col Franco Valli ha lasciato il timone della STU. Gli è subentrato il col SMG Marco Netzer, volto noto a livello cantonale per la sua attività professionale.

Il bel tempo ha contrassegnato l'evento e ha permesso il commiato della Caserma in un'atmosfera toccante con una cerimonia all'aperto. Diverse le personalità politiche e militari presenti che hanno voluto sottolineare l'importanza della celebrazione.

Qui di seguito riportiamo la relazione del Presidente STU uscente, col Franco Valli, e il saluto all'Assemblea da parte del direttore del Dipartimento delle Istituzioni, Consigliere di Stato avv. Luigi Pedrazzini, imperniato su temi toccanti la presenza militare in Ticino.

Per l'interesse che ha suscitato pubblichiamo pure l'intervento del col Pierangelo Ruggeri, già primo Presidente della STU, di contenuto sicuramente critico ma costruttivo. Egli propone interessanti riflessioni che andranno attentamente valutate. Al termine della parte assembleare ha avuto luogo una piacevole tavola rotonda, ben moderata dall'addetto stampa della STU, uff. spec Giancarlo Dillena, con i due comandanti delle grandi unità ticinesi, il divisionario Roberto Fisch e il brigadiere Stefano Mossi. Mediante domande talvolta provocatorie Dillena ha sollevato temi di stretta attualità nazionale e militare. I generali, con le loro risposte concise e puntuali, hanno esposto i loro punti di vista a difesa della tappa di sviluppo dell'esercito 2008/2011 e dell'italianità nelle forze armate. Un messaggio è passato in maniera chiara: mancano quadri soprattutto fra gli italofoni e si chiede uno sforzo al giovane ufficiale ticinese nell'ottica di continuare la sua formazione militare, maturando esperienze uniche al fine di accrescere le sue capacità organizzative e di condotta.

Terminata la parte formale i presenti si sono spostati sulla piazza e il prato antistante la vecchia struttura per la cerimonia di commiato dalla Caserma San Giorgio. Con un breve ma emozionante addio il col SMG Marc-Antoine Tschudi, ultimo cdt della caserma e attualmente cdt del cdo gran 1, ha riconsegnato il vessillo al sindaco di Losone Corrado Bianda. Di seguito vengono riportati i loro interventi.

La manifestazione è stata condecorata dalla Musica militare ticinese e al termine della giornata è stato offerto un ricco ed ottimo spuntino dal gruppo FOR.TI, curatore di Forte Mondascia. Un ringraziamento sentito per il loro servizio.



Con la sua particolare struttura architettonica la palestra Vacchini, sita all'interno dell'area della Caserma di Losone, ha ospitato l'edizione 2007 dell'Assemblea generale ordinaria della Società ticinese degli Ufficiali.